



# La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXI N° 45 24 SETTEMBRE - XXV DEL TEMPO ORDINARIO ANNO "A"

1ª Lettura Isaia (55,6-9)

2ª Lettura Filippesi (1,20c-24,27a)

Vangelo Matteo (20,1-16)

## BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: [www.parrocchiasantegidioabate.it](http://www.parrocchiasantegidioabate.it)

Nuova indirizzo E-mail: [parrocchiadisegidio@gmail.com](mailto:parrocchiadisegidio@gmail.com)

## «Gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi»

## Meditazione (del Vangelo)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».



Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

La parabola degli operai nella vigna è un racconto semplice, ma dai toni paradossali per il metro umano di giudizio.

Il "padrone di casa" che ad ogni ora del giorno chiama gente per la sua vigna è Dio.

La vigna in cui li manda a lavorare è la sua chiesa. Con questi "operai", pattuisce il salario, consistente nella paga di un "denaro" al giorno.

Dio assume tutti, ad ogni ora, secondo le possibilità e le opportunità. Non è mai troppo presto né troppo tardi per rispondere generosamente al suo appello.

L'arruolamento degli operai, in ore diverse, costituisce la prima parte della parabola.

Studiatamente, il padrone fa iniziare il pagamento dagli ultimi: coloro che hanno lavorato nella vigna appena un'ora, ricevono dal padrone l'identica paga degli operai che avevano lavorato tutta la giornata.

Gesù vuol far capire che la bontà di Dio sorpassa all'infinito ogni giustizia. Non conosce né limiti né discriminazioni.

Dio si preoccupa della sorte, cioè della salvezza eterna, anche dei pubblicani e dei peccatori. Ciò che scandalizza l'uomo è la libertà di Dio.

Con la parabola odierna, Gesù difende il suo messaggio di misericordia e di salvezza contro i suoi nemici (*scribi e farisei*), che pretendono di essere i primi nel Regno di Dio.

Gesù capovolge il metro della loro concezione della giustizia, ribalta la visione angusta che essi si sono fatti di Dio.

Al loro povero e inadeguato concetto della giustizia divina, egli contrappone l'immensa bontà del Padre, la sua misericordia senza limiti. Dio è "giusto" con i primi chiamati poiché dà ad essi quanto era stato pattuito e promesso, e mostra una bontà così grande che supera - senza lederla - ogni umana giustizia.

Il vero discepolo di Cristo, sottolinea san Paolo nella seconda lettura, non bada alle sue situazioni personali - ora della chiamata, servizio prestato, ricompensa - quanto a dare gloria a Cristo per il quale unicamente vive.



S.E. Michele de Rosa

La **parrocchia di Sant'Egidio Abate**

organizza la



# STELLINA DI NATALE 2017

**Sabato 16 Dicembre**  
ore 21.00

**Spettacolo musicale realizzato  
da bambini e ragazzi**

Cine-Teatro BOGART  
Sant'Egidio di Cesena  
Via Chiesa di Sant'Egidio, 111

INGRESSO 5€ - Per info e prenotazioni  
dalle 18.00 alle 20.00 - Paolo 338 9718880

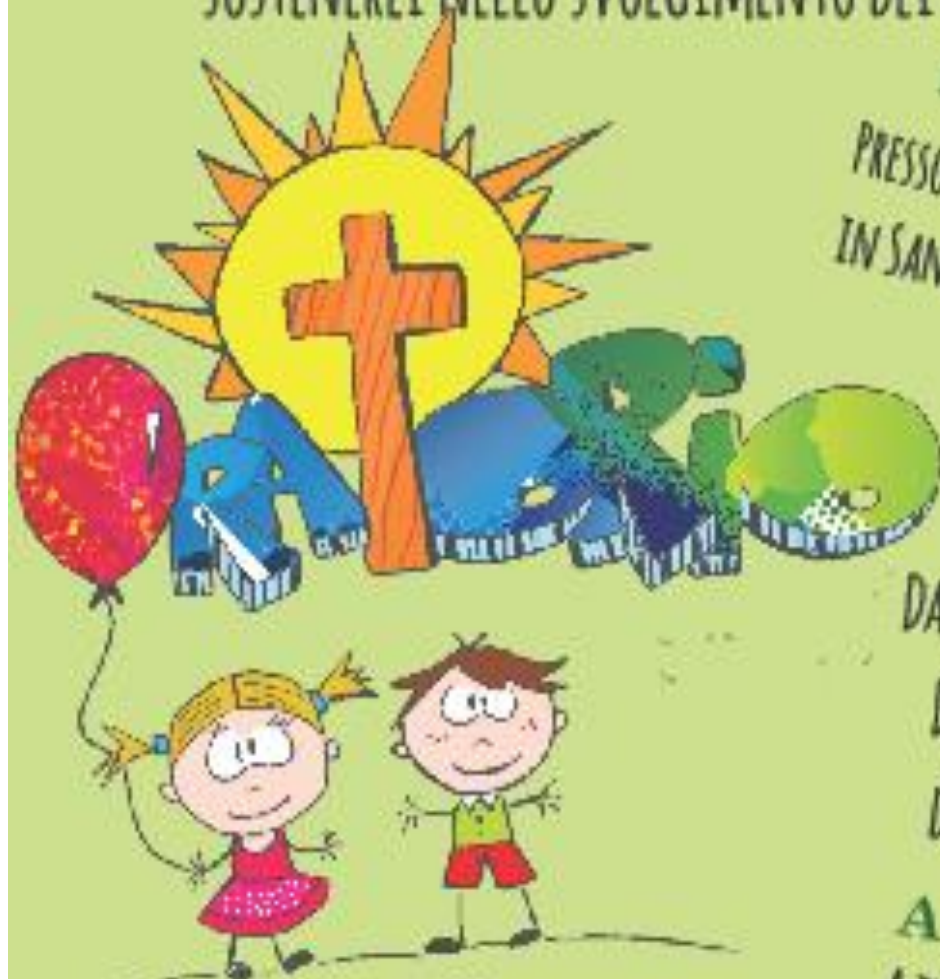
In collaborazione con



# ORATORIO

Che cos'è?

LUOGO EDUCATIVO PER SOSTENERE LA CRESCITA DEI RAGAZZI,  
ASCOLTARLI, FARGLI SCOPRIRE LA GIOIA DELLO STARE INSIEME;  
SOSTENERLI NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI



*Dove si svolge?*  
PRESSO I LOCALI DELLA PARROCCHIA  
IN SANT'EGIDIO ABBATE DI CESENA

*Quando?*

DAL 2 OTTOBRE AL 25 MAGGIO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

DALLE 14:30 ALLE 18:30

*A chi è rivolto?*

A TUTTI I BAMBINI E RAGAZZI

DI ELEMENTARI E MEDIE

ISCRIZIONI 23 SETTEMBRE

DALLE 17 ALLE 18.30

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

MARLANA 3293735599 ANITA 3497253782

BARBARA 3481406330

7ª EDIZIONE DEL:

# MERCATISSIMO dell'usato

**22-23-24**

**Settembre 2017**

settima edizione

Apertura 8.30 / 19.00

Parrocchia S.Egidio CESENA  
( zona tendone )

Per inf. 338 6046324  
349 1602916

## PROGETTO "CRISTOFORO"

S'informa che per poter usufruire del servizio  
del pulmino per i disabili e anziani occorre  
telefonare

al cell. 331 - 8987795

dalle 16.00 — alle 19.00



Paveri Rosanna  
Ved. Arisi  
n. 20/09/1931  
m. 09/09/2017